Rispettiamo tutte le tradizioni. Oggi, 8 marzo, la tradizione laica celebra la Festa della Donna. È una bella ricorrenza, molto sentita dalla gente anche se, sembra, meno che nel passato. Cortei di ragazze e di donne gioiosamente fanno festa, sfilando e gridando a tutti che c'è ancora un "problema donna", che le promesse fatte all'altra "metà del cielo" sono spesso rimaste disattese. La parità e il rispetto sul posto di lavoro per esempio sono spesso non attuati o addirittura dimenticati. Le pari opportunità in molti campi ancora un sogno. L'8 marzo è una festa civile, ma nello stesso mese, e precisamente il 25 marzo, se ne celebra un'altra, di natura religiosa, molto bella e molto importante. Che può essere un ottimo complemento alla prima. Parliamo della Festa dell'Annunciazione a Maria di Nazaret. In essa si celebra una Donna come protagonista. Una figura centrale nel cuore stesso del Cristianesimo, cioè nell'Incarnazione di Cristo. Per la fede cristiana Maria è la più importante donna della storia e la più grande di tutte. E noi vogliamo celebrare entrambe le ricorrenze, oggi quella laica, e fra due settimane quella religiosa, perché non dimentichiamo che Montenovo ha sempre dedicato alla Donna più importante della storia addirittura la sua chiesa più importante del territorio comunale, la chiesa di Santa Maria Annunziata di Piazza, la cui ricorrenza si celebra appunto il prossimo 25 marzo, nove mesi prima del Natale dei Signore. E a questo messaggio di eccezionale rilievo, sia per la comunità locale, ma anche e soprattutto per le nostre donne, che vogliamo celebrare entrambe le ricorrenze. Anzi, per dare maggiore valore al significato di entrambe le Feste, ci impegniamo a valorizzare doverosamente le donne. E assumiamo un impegno importante: vogliamo inserire nella prossima lista dei candidati per le elezioni amministrative anticipate di primavera qui a Ostra Vetere il maggior numero possibile di donne, perché utilizzino tutte le loro innegabili potenzialità a far tornare il paese a crescere e migliorare, come è auspicio loro e nostro.

da montenovonostro